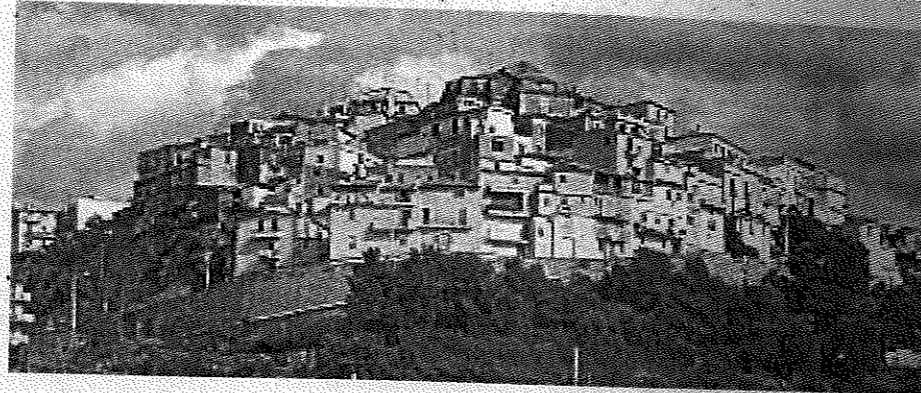


# Espropri, l'ente si difende

Comune tirrenico trascinato dai privati innanzi al Consiglio di Stato

CETRARO

Il Comune di Cetraro trascinato innanzi al Consiglio di Stato da un gruppo di privati relativamente alla procedura di esproprio e abbattimento immobili ai fini della riqualificazione della Marina di Cetraro. I privati avevano fatto ricorso al tribunale amministrativo della Calabria per chiedere l'annullamento di tutti gli atti emessi dal Comune di Cetraro e finalizzati all'esproprio dietro indennizzo, di alcuni immobili fatiscenti ubicati in via Libertà, al fine di creare una nuova piazza proprio sull'antistante lungomare in via di costruzione. Gli stessi chiedevano al Tar l'annullamento dei provvedimenti di esproprio perchè ritenuti illegittimi. Nello specifico con la sentenza n.90/2011 intentata contro il Comune di Cetraro, in persona del sindaco, e della Regione Calabria, in persona del presidente, i privati chiedevano al Tar l'annullamento della deliberazione del consiglio comunale di n. 46 del 12/12/2008, con la quale è stato approvato il progetto definitivo di variante al vigente Prg per i lavori di "recupero e riqualificazione abitato frazione Marina", relativamente alla realizzazione di piazza Lucibello; della precedente deliberazione del consiglio comunale n. 200 del 13 novembre 2007, con la quale è stato approvato il progetto preliminare dei lavori per l'importo complessivo di 977.000euro. della determina del responsabile del 4° settore LL.Pp. n. 11



Un panorama della cittadina tirrenica

del 15/2/2008 con la quale, è stato conferito incarico per la redazione del progetto definitivo dei lavori in questione al raggruppamento temporaneo di professionisti; della delibe-

razione del medesimo consiglio comunale n. 27 del 1° luglio 2009 (comunicata ai ricorrenti non prima del 6 luglio 2009) con nota protocollo 4843 del 6 luglio 2009 a fir-

ma del responsabile del procedimento geom. Francesco Piro, con la quale veniva altresì comunicata la precedente assunzione della sopra indicata deliberazione consiliare n.

**il ricorso  
dei privati  
contro gli atti  
approvati  
dall'istituzione  
finalizzati alla  
riqualificazione  
della frazione  
Marina**

46 del 12 dicembre 2008; del decreto dirigenziale del 5 giugno 2009 prot n°270 registro dei decreti dirigenziali della Regione Calabria n°10231 dell'8 giugno 2009 con il quale è stata approvata la varian-

te allo strumento urbanistico adottata con l'atto consiliare del Comune di Cetraro n°46/2008 (decreto mai conosciuto dai ricorrenti), nonché di ogni altro atto comunque connesso, presupposto e/o consequenziale. Il tribunale amministrativo regionale di Catanzaro con sentenza n°90/2011 ha deciso l'inammissibilità del ricorso rigettando la richiesta di annullamento da parte dei privati. Contro tale sentenza i privati hanno fatto appello innanzi al Consiglio di Stato, pertanto, l'Ente ha conferito l'incarico legale di difesa delle proprie motivazioni all'avvocato Oreste Morcavallo.

**M. FIORELLA SQUILLARO**  
mf.squillaro@calabriaora.it

BELVEDERE

## Assise sulla tassa dei rifiuti

Tra i punti all'odg l'approvazione della carta del servizio idrico

Si è tenuto ieri pomeriggio presso la sala consiliare di Palazzo Nastri il consiglio comunale di Belvedere Marittimo. Diversi i punti che sono stati discussi dalla maggioranza guidata dal sindaco Enrico Granata e i due gruppi d'opposizione Insieme e l'Orizzonte. Questi gli argomenti discussi in sede d'assise, approvazione verbale seduta precedente; modifiche ed integrazioni al regolamento per la gestione del servizio idrico integrato;

**La proposta  
scaturita dal  
capogruppo  
consiliare  
Sansoni**

modifiche ed integrazioni al regolamento per l'applicazione della tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; riconoscimento quale gruppo di interesse comunale alla Banda musicale "città di Belvedere Marittimo, per come proposto dal consigliere del gruppo di minoranza Insieme Riccardo Ugolino; riconoscimento quale gruppo di interesse comunale gruppo musicale folk organettisti di Biagio Liporace, an-

ch'esso proposto dal consigliere Ugolino; dichiarazione "territorio provinciale denuclearizzato"; integrazione al regolamento edilizio comunale - art. 2 - Lottizzazione a scopo edificatorio; interrogazione ai sensi dell'art. 43 del Tuel - dlgs 267/2000 e dell'art. 24 del regolamento del consiglio comunale "Museo delle stanze del tempo e dell'amore - Palazzo Franco; Approvazione Carta del servizio idrico e regolamento delle agevolazioni tariffarie sul servizio come proposto dal capogruppo consiliare Raffaella Sansoni. La stessa è scaturita a seguito dell'aumento delle tariffe per il ser-



Il comune di Belvedere marittimo

vizio idrico erogato dal Comune di Belvedere marittimo.

Aumento, in forza del quale l'acqua nel comune tirrenico costerebbe più che a Milano.

m. f. s.